

MALTEMPO/Oltre 120 psicologi per l'assistenza alla popolazione colpita

Il servizio sanitario regionale, insieme alle associazioni, al fianco dei cittadini per un supporto continuativo garantito a tutti, in particolare i più fragili



22 Maggio 2023 Una squadra di 123 psicologi e psicologhe pronti a fornire assistenza e supporto alle persone colpite dall'alluvione. Professionisti provenienti dall'intera Emilia-Romagna, con una competenza e una formazione specifica nella gestione dell'emergenza, presenti in tutti i centri di accoglienza allestiti sul territorio, ma che naturalmente sono a disposizione non solo di chi ha dovuto abbandonare la propria casa trovando ospitalità in scuole, palazzetti e palestre, ma di tutti coloro che ne hanno bisogno. A partire dai più fragili: anziani, bambini, disabili e persone con sofferenza psichica pregressa.

Il servizio sanitario regionale già dai primi giorni dell'emergenza ha messo a disposizione un team di professionisti soprattutto per la gestione dei casi più critici, come i traumi legati alla perdita di una persona cara o all'abbandono della propria abitazione, ma ora è pronto a rendere il servizio diffuso e strutturato: già da oggi i 123 psicologi sono disponibili in tutte le aree della Romagna, del circondario imolese, del bolognese e del ferrarese colpite dall'alluvione. Sul posto, negli hub di accoglienza per dare assistenza agli sfollati, ma anche per supportare chi, pur non costretto a lasciare la propria casa, ha bisogno di aiuto: in questo caso i cittadini possono telefonare al numero verde 800024662 attivato dalla Regione per rispondere 7 giorni su 7, dalle ore 8 alle 20, ai quesiti e ai bisogni legati all'emergenza: saranno gli operatori, opportunamente formati per indirizzare tutte le richieste, a mettere in contatto i cittadini con gli psicologi.

Il servizio, coordinato dall'assessorato regionale alle Politiche per la salute, è reso possibile anche grazie agli psicologi delle Aziende sanitarie e alle Associazioni, in particolare SIPEM SoS ER, Gruppo emergenza Ordine degli psicologi, Croce Rossa Italiana, EMDR Italia, Psicologi per i popoli. Da un punto di vista organizzativo, sono le stesse Ausl della zona di emergenza a intercettare i bisogni di supporto/consulenza psicologica e a segnalarli all'assessorato, che provvede quindi a individuare lo psicologo da inviare sul territorio indicato per quella specifica richiesta. Lo psicologo rimane per tutto il tempo necessario, anche per giorni, e dorme negli hub di accoglienza.

Le Associazioni mettono gratuitamente a disposizione i propri psicologi e tutte le Aziende sanitarie si sono attivate da subito e insieme per far fronte all'emergenza: questo servizio infatti è possibile grazie alla collaborazione dell'intero sistema sanitario regionale, da Piacenza a Rimini.

Gli obiettivi dell'intervento psicologico sono molteplici: dalla gestione della fase acuta alla mitigazione dello stress, dalla rielaborazione del trauma alla prevenzione dell'instaurarsi di disturbi psicopatologici da stress; da un punto di vista organizzativo, sono due le fasi previste: una acuta, con l'accoglienza e il triage, e una di transizione in cui è previsto un trattamento specifico sul trauma e/o l'invio ai servizi territoriali. Nei centri di ospitalità viene predisposta una specifica area dedicata all'accoglienza, informazione e supporto (secondo il modello RISC - Reception Information And Support Care), per il lavoro degli psicologi con la popolazione colpita, che può rivolgersi al centro autonomamente, o inviata da medici curanti o dopo il contatto con il numero verde regionale. 

© copyright la Cronaca di Ravenna